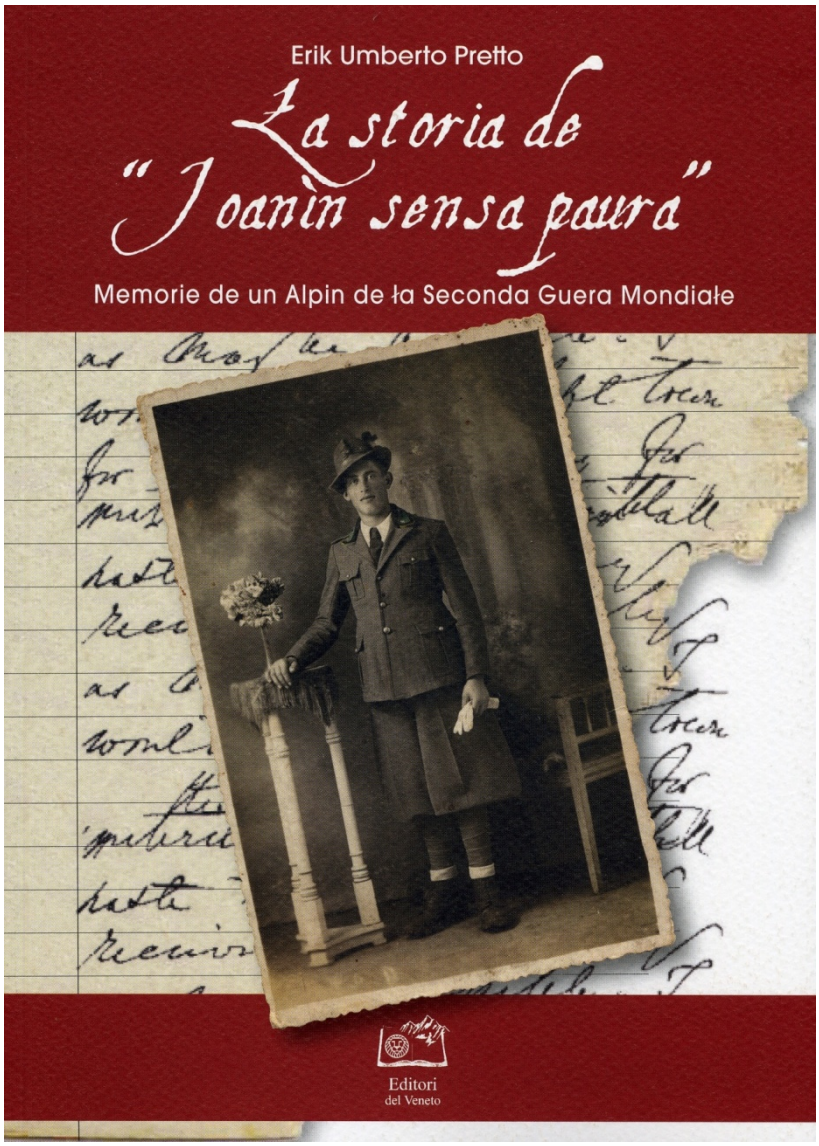

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL'OPERA

Il libro ***"La storia de Joanìn sensa paura – Memorie de un Alpin de la Seconda Guera Mondiale"*** raccoglie la testimonianza storica di Natale Turcato detto Giovanni (nato a Marano Vicentino il 17/12/1919, tuttora in vita), il quale fu **Alpino dell'Esercito Italiano durante il Secondo Conflitto Mondiale e successivamente internato militare nei Lager nazisti**.

L'opera è nata per volontà di un nipote di Natale, il quale ha iniziato qualche anno fa a raccogliere il più fedelmente possibile i ricordi del nonno, nel timore che il tempo li disperdesse per sempre. **Tali racconti**, colti inizialmente in ordine sparso e successivamente riordinati cronologicamente, **sono stati trascritti in *lingua veneta* così come l'autore ha avuto la fortuna di ascoltarli**. Ne è nata un'esposizione scorrevole, piacevole alla lettura, arricchita da svariate fotografie e da alcuni preziosi documenti d'epoca.

È possibile visualizzarne un'anteprima al sito internet: ***www.joaninsensapaura.com***

Organizzazione del libro

Il libro è organizzato in una serie di brevi capitoli consecutivi, autonomi fra loro, in ognuno dei quali viene trattato un episodio della vita del protagonista. Questa scelta narrativa rende il racconto assai gradevole, e permette eventualmente al lettore di scorrere l'intero volume per soffermarsi soltanto sui paragrafi ritenuti più interessanti.

Trama

Il racconto inizia con alcuni episodi relativi alla vita di ragazzo del protagonista, ambientati nella campagna vicentina. Si affronta quindi l'esperienza della guerra: all'età di 19 anni, Natale Turcato viene chiamato alle armi e destinato al Gruppo Artiglieria Alpina "*Val Isonzo*" di stanza a Gorizia, facente parte della Divisione "*Julia*". Dopo un breve addestramento militare, Natale verrà inviato al fronte Greco-Albanese, creatosi con l'inizio della *Campagna Italiana di Grecia*. Sarà poi trasferito in Montenegro, per contrastare le rivolte ad opera dei partigiani titini avversi all'occupazione italo-tedesca della Iugoslavia.

Tornato in Grecia, più precisamente nella regione dell'Epiro, cadrà prigioniero dei Tedeschi in seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943. Deportato quindi in Germania per essersi rifiutato di arruolarsi nelle truppe della nascente *Repubblica Sociale Italiana*, verrà internato nel Lager nazista di Wartenberg, presso Berlino. In particolare in questa parte del libro colpisce la drammaticità degli eventi; emerge però sempre la straordinaria personalità di Natale, che si dimostra in ogni occasione incapace di odiare ed ostinato nel cercare di vedere il lato positivo delle cose.

Concluso il Secondo Conflitto Mondiale, con la resa incondizionata del Terzo Reich, Natale sarà preso in consegna dalle truppe sovietiche, che lo tratterranno per quattro mesi in una località tedesca prossima al nuovo confine polacco. Sventato il pericolo della deportazione in Siberia, verrà rimpatriato nel settembre del 1945.

Il tutto si conclude con il ritorno del protagonista al suo paese natio, più precisamente con il suo matrimonio e con il suo conseguente passaggio a nuova vita.

L'attento studio della grammatica veneta

Prima di scrivere il testo ***è stato eseguito un attento, rigoroso ed approfondito studio della grammatica veneta***, per il quale è stato necessario analizzare diversi volumi. Tale ricerca ha impiegato molto tempo, ma si è rivelata indispensabile al fine di scrivere ***un libro che possa essere agevolmente letto e compreso in tutte le aree linguistiche della nostra Regione***.

Inoltre, per facilitarne la lettura, a fondo pagina sono state inserite delle note nelle quali è riportata la traduzione italiana dei termini locali oppure arcaici usati all'interno del testo.

La cura e l'attenzione usate nella scrittura dell'opera sono state apprezzate anche dalla Regione del Veneto, che ha sostenuto la pubblicazione mediante l'assegnazione di un contributo regionale.

Rilevanza storica e culturale dell'opera

Il libro si inserisce nel filone della letteratura veneta moderna, ma al contempo rappresenta anche una preziosa testimonianza storica. In particolare, dato che si narra la storia di un soldato che visse l'esperienza della Seconda Guerra Mondiale, è auspicabile che esso sia promosso tra le giovani generazioni magari in occasione delle ricorrenze annuali nelle quali si celebra il ricordo degli eventi legati a tali vicende.

In questo modo sarebbe possibile ricordare questo nostro passato ancora recente, facendo conoscere la storia di un giovane veneto che fu costretto, come tanti altri suoi coetanei, ad abbandonare la propria famiglia e la propria vita per imbracciare un fucile ed andare a combattere un nemico che nemmeno conosceva.

Certamente il libro non è rivolto solamente al pubblico giovane; esso, infatti, ha già riscontrato il vivo interesse da parte di numerosi aderenti alle associazioni *ANA* (*Associazione Nazionale Alpini*) ed *ANEI* (*Associazione Nazionale Ex Internati*) del territorio vicentino.

Recensione

Il volume è edito dalla *Edizioni Scantabauchi s.r.l.* di Padova, azienda che negli anni ha maturato una notevole esperienza nel campo della cultura veneta, la quale ha realizzato la recensione riportata di seguito:

> **Il libro "*La storia de Joanìn sensa paura – Memorie de un Alpin de la Seconda Guera Mondiale*" di Erik Umberto Pretto raccoglie la memoria storica di Natale Turcato (Giovanni), Alpino dell'Esercito Italiano nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Organizzato in una serie di brevi capitoli, il volume ripercorre le vicende vissute dal protagonista con la semplicità e l'ironia tipica di chi racconta ad un amico di essere uscito da una brutta situazione con l'aiuto della sorte. La narrazione, scorrevole e coinvolgente, è interamente in lingua veneta. Il tutto è arricchito da svariate fotografie e da alcuni preziosi documenti d'epoca, che fanno di quest'opera una testimonianza semplicemente unica nel suo genere.**

Come acquistare l'opera

Il prezzo di copertina è stato fissato ad **Euro 12,90**. È possibile acquistare l'opera presso *le migliori librerie presenti sul territorio*, oppure *contattando direttamente l'autore* al seguente recapito:

ERIK UMBERTO PRETTO
Indirizzo: Via G. Pascoli, 25/A – 36035 Marano Vicentino (VI)
E-mail: erik.pretto@gmail.com
Sito Internet: www.joaninsensapaura.com
Telefono: 0445 621855
Fax: 0445 560330